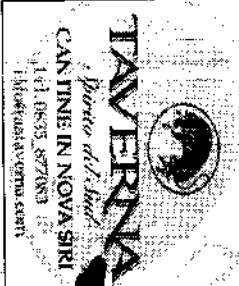


# Quotidiano Policoro

Nova Siri - Montalbano-Scarizano J.



Rotondella «Sono tutti soldi spesi in trasparenza». La Ola: «Le comunità siano vigili»

# «Non c'è marketing sul nucleare»

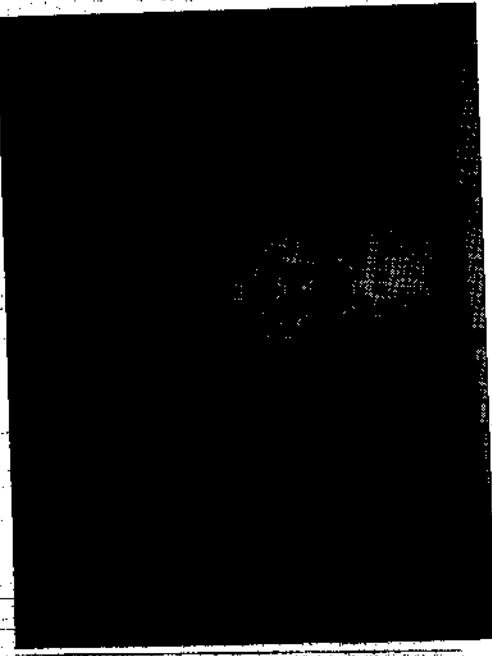
## Il sindaco Francomano smentisce l'allarme sui fondi di compensazione

**ROTONDELLA.** - L'accusa di un uso "top secret" dei fondi di compensazione ambientatale proprio non gli è andata giù.

Vincenzo Francomano, sindaco di Rotondella, risponde al mittente le considerazioni diffuse nei giorni scorsi dalla Ola (Organizzazione Lucana Ambientalista) in merito all'utilizzo poco trasparente dei fondi di compensazione, che il comune ha ottenuto da decreto legge numero 31/4/2003 (il cosiddetto "Decreto Scanzano"), rive insieme a tutti i comuni e le Province ospitanti servizi nucleari.

«In assenza di una puntuale informazione da parte delle Amministrazioni locali provinciali - aveva scritto la Ola - si potrebbe configurare una adesione al cosiddetto marketing nucleare se si ottenesse il consenso per la realizzazione del sito, ove ospitare il Deposito unico delle scorie radioattive e la realizzazione delle centrali nucleari previste dal governo». Nulla di più lontano dalla realtà, secondo Francomano, che, dopo una puntuale informazione sulle norme ricevute dal Comune (fino ad oggi 3,1 milioni e non, come indicato dalla Ola, circa 8 milioni), chiarisce la posizione dell'ente.

«Ad ogni buon conto spiega il sindaco - è da escludere categoricamente che questi fondi siano stati utilizzati in maniera segreta. Il loro utilizzo, sia da parte di questa Amministrazione che da parte della precedente compagine amministrativa, è avvenuto con atti pubblici, per finalità istituzionali nell'interesse della collettività e sempre in maniera trasparente (finanzamento di opere pubbliche, interventi di carattere ambientale, sostegno all'economia delle imprese agricole, interventi nel campo sociale, azioni di contrasto allo spopolamento ed al degrado edilizio del centro storico). Nessun clientelismo nucleare è stato realizzato, né può ritene



ersi che questi fondi costituiscono merce di scambio per una qualche forma di contenzioso sociale al nucleare». Il tutto sarebbe dimostrato da una serie di ragioni, che il primo cittadino elenca puntualmente: «1. L'Amministrazione comunale di Rotondella ha sempre manifestato

sin dal proprio programma amministrativo, con atti formali, la propria contrarietà ad insediamenti nucleari nella Regione; 2. I fondi percepiti e che si percepiranno fanno riferimento ad una situazione già esistente e non quanto di nuovo il Governo vuole fare in materia di nucleare; 3. Pro-

Il popolo lucano, così come già avvenne nel 2003, è pronto, già nel pomeriggio, a nuova risposta della Ola, che ha preso positivamente atto della pronta risposta del sindaco di Rotondella sulla non adesione del suo comune al marketing nucleare. In proposito la Ola prosegue la nota: «venuto meno il tavolo regionale della trasparenza auspica un controllo attento da parte dell'Amministrazione comunale sui lavori che Sogin sta effettuando presso il Centro della Trisaca di Rotondella, auspicando che trasparenza riguardi da subito i fondi già pervenuti, da pagarsi o spesi, derivanti dai royalties nucleari. Auspicano che analogo impegno l'Amministrazione provinciale di Matera. Le comunità locali - si conclude - devono evitare di restare isolate, diventando interlocutore unico del governo centrale per la localizzazione e siti».

provinciamat@luodi